**SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI PIANO PERFORMANCE 2019/2021-MONITORAGGIO SEMESTRALE**

**Intervento 4.3.8**

|  |
| --- |
| Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell’efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l’efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa. |
| Obiettivo strategico:Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flowTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna  | Numero di rilevazioni | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Obiettivo strategico: Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale)Tipologia KPI:efficacia | 100 | numero | Rilevazione interna e sito camerale | n. documenti performance redatti nei termini di legge | Anno:2019---3Anno:2020---3Anno:2021---3 |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Obiettivo strategico: miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Interventi di monitoraggio e relazione finale | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Giornata formativa ed informativa sulla trasparenzaTipologia KPI:efficacia | 33 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Obiettivo strategico: Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | target |
| Aggiornamento Piano anti corruzione | 34 |  | Rilevazione interna e sito camerale | Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione | Anno:2019—siAnno:2020—siAnno:2021—si |
| Interventi di *audit* in ottica di prevenzione della corruzione  | 33 | numero | Rilevazione interna  | Realizzazione interventi | Anno:2019—≥2Anno:2020—≥2Anno:2021—≥2 |
| Interventi formativi adottati in ottica anticorruzioneTipologia KPI:efficacia | 33 | numero | Rilevazione interna | Realizzazione interventi | Anno:2019—≥2Anno:2020—≥2Anno:2021—≥2 |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Area strategica:regolazione dei mercati |
| In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale. |
| Obiettivo strategico:rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Tasso di evasione verifiche metriche Tipologia KPI:efficacia | 75 | % | Rilevazione interna da cruscotto | n. verifiche metriche effettuate nell’anno/totale verifiche metriche pervenute | Anno:2019---90%Anno:2020---90%Anno:2021---90% |
| Verifiche con forze dell’ordineTipologia KPI:efficacia | 25 | % | Protocollo informatico | Accessi eseguiti/richieste di intervento | Anno:2019--100%Anno:2020--100%Anno:2021 -100% |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Obiettivo strategico: Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Tasso evasione pratiche registro impreseTipologia KPI:efficacia | 100 | % | Rilevazione interna da Priamo | Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase | Anno:2019>=65%Anno:2020>=65%Anno:2021 >=65% |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all’internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.  |
| Obiettivo strategico: Favorire i processi di internazionalizzazioneLa Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il “casello d’entrata per l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell’espansione all’estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all’internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.  |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Gestione euro sportello internazionalizzazioneTipologia KPI:efficacia | 100 | numero | interna | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio  | Anno 2019>=50Anno:2020>= 50Anno:2021 >= 50 |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |
| Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese |
| La Camera di Commercio con quest’area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l’occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l’*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d’impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d’impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell’etica d’impresa e la promozione dell’imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l’integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato. |
| Obiettivo strategico: Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro |
| KPI associati |
| Indicatori | Peso | Un.mis. | Fonte | Alg. | Target |
| Promozione start up innovativi | 50 | % | interna | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste | Anno:2019--100%Anno:2020--100%Anno:2021 -100% |
| Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoroTipologia KPI:efficacia | 50 | n. | interna | n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro | Anno 2019>=2Anno:2020>= 2Anno:2021 >= 2 |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

**COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)**

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| **programma** | Co.005 Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| **obiettivo operativo**  | **Eurosportello - Internazionalizzazione** |
| **descrizione**  | * Promozione internazionale;
* Cooperazione Territoriale Europea;
* Marketing Territoriale;
* Politiche e Reti UE;
* Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti)

In aggiunta, sarà attivata un’azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese. |
| **risultati attesi** | Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull’ internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.); |
| **benefici attesi** | Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l’ aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d’ Impresa per favorire l’ accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l’ estero.Proseguire l’attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l’ impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all’ estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell’ internazionalizzazione. |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda Speciale Promobrindisi |
| **Centro di costo**  | Azienda Speciale Promobrindisi  |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 24.000 |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| **algoritmo di calcolo** | n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio |
| **target annuale** | >=50 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.2** |  |
| **nome indicatore** | Gestione sportello  |
| **algoritmo di calcolo** | N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE  |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”  |
| **Programma** |  005– Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| **Obiettivo operativo**  | **attività info-formativa sulla tutela del made in Italy** |
| **Descrizione**  | Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese  |
| **Risultati attesi** | Realizzazione attività previste |
| **Benefici attesi** | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda speciale Isfores |
| **Centro di costo**  | Azienda speciale Isfores |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 25.000 |
| **Kpi operativo 1.1.** |  |
| **Nome indicatore** | attività info-formativa sulla tutela del made in Italy |
| **Algoritmo di calcolo** | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste  |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

1. **REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)**

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| **programma** | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo**  | **Miglioramento dell’efficienza del servizio metrico** |
| **descrizione**  | Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime |
| **risultati attesi** | Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all’esigenza dell’utenza |
| **benefici attesi** | Garantire la tutela del consumatore  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 1 unità D e 1 unità C |
| **Centro di costo**  | Ufficio metrico |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Tasso di evasione verifiche metriche |
| **algoritmo di calcolo** | Numero verifiche metriche effettuate nell’anno/totale verifiche metriche pervenute |
| **target annuale** | 90%(dal 03/2015 i giorni di verifica sono stati ridotti a 2,5 anzichè 4) |
| **peso indicatore** | 75 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da cruscotto |
| **responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **frequenza della rilevazione** | 6 MESI |
| **kpi operativo 1.2** |  |
| **nome indicatore** | Verifiche con forze dell’ordine |
| **algoritmo di calcolo** | accessi eseguiti/richieste di intervento |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 25 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Protocollo informatico |
| **responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **frequenza della rilevazione** | 6 mesi |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)** | Codice 012 Regolazione dei mercati” |
| **PROGRAMMA OPERATIVO** | Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura |
| **Descrizione del progetto** | Rendere efficiente la gestione interna dell’iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni |
| **Risultati attesi** | Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.  |
| **Benefici attesi** | Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori |
| **Soggetti coinvolti impatto** **organizzativo** | 2 unità C e 1 unità B |
| AREA ORGANIZZATIVA | Servizio metrico |
| BudgetQUADRO FINANZIARIOProventi da gestione di beni e serviziOneri per interventi economici |  |
| **KPI operativi 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| Algoritmo di calcolo | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla emissione del certificato di idoneità |
| Target annuale | <=18 |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati  | Rilevazione interna da IC-DEIS |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| **KPI operativo 1.2** |  |
| Nome indicatore | Tempo medio lavorazione processo |
| Algoritmo di calcolo  | Tempo trascorso dalla ricezione dell’istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all’inserimento |
| Target annuale | <=26 |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore  | efficacia |
| Fonte dati | Registrazione protocollo |
| Responsabile della rilevazione | Romualdo Topputi |
| Frequenza della rilevazione | 6 mesi |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Cod 012 Regolazione dei mercati” |
| **programma** | Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo**  | **Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche**  |
| **descrizione**  | Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi |
| **risultati attesi** |  |
| **Benefici attesi** | Aggiornamento della banca dati r.i. |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Rispetto dei tempi di evasione  |
| **Centro di costo**  | r.i. |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Iscrizione delle domande/denunce |
| **algoritmo di calcolo** | Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase |
| **target annuale** | >=65% |
| **peso indicatore** | 70% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.2** |   |
| **nome indicatore** | Evasione pratiche albo artigiani |
| **algoritmo di calcolo** | % pratiche albo artigiani evase nei termini nell’anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell’anno rilevate da banca dati Diana |
| **target annuale** | >=65% |
| **peso indicatore** | 30% |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da Priamo |
| **responsabile della rilevazione** | Servizio Registro Imprese |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo**  | **Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale** |
| **descrizione** | Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge;Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati;Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevettiAzione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti |
| **risultati attesi** | Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale |
| **benefici attesi** | Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azione 1: 1 unità fino al 30 aprile 2019 Azione 2: 1 unità in part-timeAzione 3: 1 unità in part-timeAzione 4: 3 unità (2 part-time e una fino al 30 giugno 2019 |
| **Centro di costo**  | Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.1.** | UFFICIO PROTESTI |
| **nome indicatore** | Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti |
| **algoritmo di calcolo** | Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti  |
| **target annuale** | <=20gg.+5 |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 2.1.** | UFFICIO SANZIONI |
| **nome indicatore** | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà del 2016 |
| **algoritmo di calcolo** | Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà del 2016 |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna da PROSA |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale  |
| **kpi operativo 3.1.** | UFFICIO MARCHI E BREVETTI |
| **nome indicatore** | Tasso di istanze evase nei tempi |
| **algoritmo di calcolo** | Numero istanze evase nei tempi/totale istanze |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **kpi operativo 4.1.** | UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO |
| **nome indicatore** | fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti  |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **algoritmo di calcolo** | emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni.  |
| **target annuale** | Si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale |
| **frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **Programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **Obiettivo operativo**  | **Servizi per favorire la reinternalizzazione**  |
| **Descrizione**  | Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart cardAzione 3 attività di sportello per rilascio SpidAzione 4 gestione sportello borsa merci telematica |
| **Risultati attesi** | Realizzazione attività previste |
| **Benefici attesi** | Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Azienda speciale Isfores |
| **Centro di costo**  | Azienda speciale Isfores |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 195.000 di cui € 14.400 per PID |
| **Kpi operativo 1.1.** |  |
| **Nome indicatore** | attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali  |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 2.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello rilascio smart card |
| **Algoritmo di calcolo** | n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste  |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 3.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello rilascio SPID |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| **Kpi operativo 4.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Gestione sportello borsa merci telematica |
| **Algoritmo di calcolo** | n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste |
| **Target annuale** | 100% |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **Fonte dati** | interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Segreteria generale |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | 012 -“Regolazione dei mercati” |
| **programma** |  004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| **obiettivo operativo 1** | **Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI** |
|  | In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una **procedura semplificata,** che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un **modello standard tipizzato.**Con il supporto dell**'ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI),** istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, **atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio.**L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa. |
| **risultati attesi** | Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori |
| **benefici attesi** | Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** |  |
| **Centro di costo**  | In corso di definizione |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | Diritti di segreteria da definire  |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Realizzazione attività sulla base delle richieste |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Segretario Generale |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

1. **COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)**

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **obiettivo operativo**  | **Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro** |
| **descrizione**  | Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre:conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l’ innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa  |
| **risultati attesi** | Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo:* informazione sui bandi
* informazione sulla normativa
* informazione sulla formazione
* informazione su best practices
* organizzazione di convegni, seminari, etc.

Diffondere la cultura d’ impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all’ imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.  |
| **benefici attesi** | Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l’attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti. |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Promobrindisi |
| **Centro di costo**  | Promobrindisi |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | € 36.000 di cui € 14.400 per ASL |
| **kpi operativo 1.1.** |  |
| **nome indicatore** | Promozione start up innovativi  |
| **algoritmo di calcolo** | Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste |
| **target annuale** | 100% |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale Promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 1.2** |  |
| **nome indicatore** | Volume di attività nell’ambito del percorso di alternanza scuola lavoro |
| **algoritmo di calcolo** | n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro |
| **target annuale** | >=2 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | interna |
| **responsabile della rilevazione** | Azienda speciale promobrindisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo strategico (missione) | 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese |
| Programma |  005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| Obiettivo operativo  | **Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari**  |
| Descrizione  | La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l’attenzione sulle seguenti priorità:1. **EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA;**
2. **CRISI COMPARTO OLIVICOLO;**
3. **INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE;**
4. **VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA;**
5. **VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO “POVERO” LOCALE.**

**EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA**La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio *Xylella fastidiosa*, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta’ compromettendo seriamente l’economia della provincia, infatti, c’è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica.La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non.A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l’avanzamento della infezione della *Xylella fastidiosa* ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell’organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle “buone prassi” e per incentivare sempre più operazioni colturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della Xylella*.*Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla *Xylella fastidiosa*, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l’opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine.**CRISI COMPARTO OLIVICOLO**Insieme all’emergenza Xylella il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l’evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l’attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.**INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE.**La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia. Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzione agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locale). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni similari di altri territori. Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni.Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali.Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative :1. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su:

1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020;2a) opportunità che saranno fornite dai GAL;3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP;4a) consulenza, formazione e accompagnamento all’import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi.1. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate;
2. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate.

**VALORIZZAZIONE DELL’ENO-GASTRONOMIA**Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell’ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.**VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO “ POVERO” LOCALE**Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto “povero” prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell’ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelavorazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto).Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio. |
| Risultati attesi | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| Benefici attesi | sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati |
| Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi) | Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio. |
| Centro di costo  | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici ) | 0 |
| Kpi operativo 1.1. |  |
| Nome indicatore | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Kpi operativo 1.1. |  |
| Nome indicatore | Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna  |
| Responsabile della rilevazione | Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari  |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | **Cod.011** Competitività e sviluppo delle imprese |
| **Programma** | **Cod.005** **Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **Obiettivo operativo**  | **Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica** |
| **Descrizione**  | Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:* migliore sfruttamento della logistica esistente;
* investimento in progetti operativi ed infrastrutture.

Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:* circolare del mare;
* punto franco;
* reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti.

L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.**Per quanto concerne la Circolare del mare** L’attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.**Per quanto concerne il Punto franco,** diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l’argomento dell’istituzione del punto franco. Storicamente il “punto franco” è un’idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l’idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L’attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.**Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica** Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l’esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi.Inoltre l’interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell’attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano “gravi” impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| **Risultati attesi** | Potenziamento sistema logistico  |
| **Benefici attesi** | Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all’eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:* incremento dei posti di lavoro;
* sviluppo di filiere produttive;
* assenza di dazi doganali;
* regimi fiscali agevolati e sgravi;
* divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;
* diritto d’ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l’obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;
* applicazione dell’istituto del cosiddetto “credito doganale”, che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;
* nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;
* nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;
* nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;
* tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;
* transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all’estero;
* possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;
* possibilità di effettuare miscelazioni di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise;
* possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
 |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | L’impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all’utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell’iniziativa. |
| **Centro di costo**  | Commissione Porto |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **Kpi operativo 1.1.** |  |
| **Nome indicatore** | Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate |
| **Algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **Target annuale** | si |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Interna  |
| **Responsabile della rilevazione** | Commissione porto |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | **Azioni derivanti dal progetto nazionale “Punto Impresa Digitale” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro** |
| **Descrizione del progetto** | I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l’obiettivo del progetto è di costituire una rete di 60 punti per consentire alle imprese, anche dei territori più fragili, di poter essere assistite adeguatamente. Sul tema dell’approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo: * l’agricoltura di precisione con l’utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l’aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;
* l’artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell’artigianato di produzione e di servizio;
* l’edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell’IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;
* negozi smart, dall’utilizzo di strumenti digitali e l’internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più “usuali” (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all’innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell’Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerali per la promozione ed erogazione dei servizi, e con la costituzione del servizio di supporto erogato dai digital promoter che si occuperanno, tra l’altro, del digital assessment delle aziende: la trasformazione tecnologica 4.0 di un'impresa comincia infatti con il conoscere il proprio **livello di maturità digitale** (digital maturity assessment).Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuarne la mappatura della maturità digitale: un assessment come metodologia di indagine utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un’impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business.Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manifatturiero, servizi, agricoltura, ecc.).Le imprese possono accedere all’assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di “readiness” e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.L’assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i **Digital Innovation Hub**ed i Competence Center.Con cadenza annuale la Camera di Commercio di Brindisi pubblica il Bando Voucher Digitali I4.0, destinato alle MPMI, con l’obiettivo di finanziare, con un contributo fino a 8.000 euro, servizi di formazione e consulenza sulle nuove tecnologie. |
| **Risultati attesi** | I risultati da raggiungere nell’esercizio 2019 sono:* programma di formazione del personale camerale preposto al progetto. Selezione Digital promoter. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID;

eventi del network. |
| **Benefici attesi** | Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle MPMI dei diversi settori economici.. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro individuato |
| **Centro di costo**  | In corso di definizione formale |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | Specificatamente indicato nel preventivo economico 2019 |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | SI |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | Efficacia |
| Fonte dati | Interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)** | **Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese** |
| **PROGRAMMA** | **Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo** |
| **OBIETTIVO OPERATIVO 1** | **Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.** |
| **Descrizione del progetto** | La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Le azioni di promozione, già avviate nel biennio 2017-2018, prevedono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;--Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;-Attività di monitoraggio:controllo delle imprese e degli altri soggetti ospitanti iscritte sul territorio.In aggiunta a tale servizio di base si tratta , nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l’indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:* fare **incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza**, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;
* favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l’impiego e far **incontrare domanda e offerta di lavoro**, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro.

Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, *d’intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL*, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell’operazione è l’evoluzione e l’integrazione delle piattaforme camerali già esistenti (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un’**unica piattaforma nazionale di matching** - da realizzare con il supporto di Infocamere e **organizzata per partizioni territoriali** - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell’alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione. |
| **Risultati attesi** | **I risultati da raggiungere nell’esercizio 2019, fatte salve le modifiche integrazioni che saranno definite a livello nazionale, sono:*** **la costruzione**  di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..);
* **la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l’iscrizione al RALS di scuole e imprese;**
* Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc;
* Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM e/o ad altri soggetti che partecipano ai percorsi di ASL per l’attività dei tutor aziendali.
 |
| **Benefici attesi** | Essere un punto d’incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro. |
| **Soggetti coinvolti impatto organizzativo** | Gruppo di lavoro appositamente costituito. |
| **Centro di costo**  | **In corso di definizione formale**  |
| Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici  | **Specificatamente indicato negli strumenti di programmazione finanziaria**  |
| **KPI operativo 1.1.** |  |
| Nome indicatore | Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto. |
| Algoritmo di calcolo | Si/no |
| Target annuale | si |
| Peso indicatore | 100 |
| Tipologia dell’indicatore | efficacia |
| Fonte dati | interna |
| Responsabile della rilevazione | Segretario Generale |
| Frequenza della rilevazione | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

1. **SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)**

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Indirizzo politico (cod. 002) |
| **obiettivo operativo**  | **Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)**  |
| **descrizione**  |  Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale). |
| **risultati attesi** | Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all’esterno dei risultati dell’attività dell’Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance |
| **benefici attesi** | * Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
 |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti1 unita categoria D 50%Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende specialiPer la supervisione e controllo: dirigente responsabile |
| **Centro di costo**  | Regolazione del Mercato ed Economia locale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 2.1.1.** |
| **nome indicatore** | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) |
| **algoritmo di calcolo** | Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2019/2021, relazione sulla performance 2018, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2019/2021) |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Maria Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Indirizzo politico (cod. 002) |
| **obiettivo operativo**  | **Supporto organi**  |
| **descrizione**  | **Azione 1** Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto.**Azione 2** tempistica processo di gestione dei provvedimenti.**Azione 3** Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale. |
| **risultati attesi** | * elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2019
* tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale
* completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
 |
| **benefici attesi** | Miglioramento efficacia efficienza servizi interni |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70% |
| **Centro di costo**  | Affari generali |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | 0 |
| **kpi operativo 1.** |
| **nome indicatore** | Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale |
| **algoritmo di calcolo** | Rispetto dei termini di legge |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
|  |  |
| I dati sono stati elaborati ed approvati con determinazione d’urgenza n. 6 del 25/03/2019 con cui si è deliberato di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico solo i dati elaborati. Tali dati sono stati inviati al competente Ministero giusta nota prot. n. 0004253/U DEL 25/03/2019 .La determinazione d’urgenza n. 6/2019 è stata , ratificata con delibera di Giunta n. 9 del 2/4/2019.Il Ministero Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 30 maggio u.s. ha validato i dati senza modificheObiettivo raggiunto al 100% |
|  |  |
| **kpi operativo 2.1.** |
| **nome indicatore** | Tempi medi di creazione delibere di competenza  |
| **algoritmo di calcolo** | Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere  |
| **target annuale** | <=4 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| L’obiettivo è pienamente raggiunto |
| **kpi operativo 2.2.** |
| **nome indicatore** | Tempo medio di pubblicazione atti |
| **algoritmo di calcolo** | Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.  |
| **target annuale** | <=3 |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 3**  |
| **nome indicatore** | Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza |
| **algoritmo di calcolo** | Rispetto dei termini di legge |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con targetL’obiettivo è pienamente raggiunto |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (missione)** | Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche” |
| **Programma** | Programma 002 Indirizzo politico |
| **Obiettivo operativo**  | **Trasparenza amministrativa** |
| **Descrizione**  | Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa |
| **Risultati attesi** | Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato |
| **Benefici attesi** | La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente |
| **Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D  |
| **Centro di costo**  | Calefato |
| **Budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** | - |
| **Kpi operativo 1.1.** | Trasparenza amministrativa |
| **Nome indicatore** | Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 |
| **Algoritmo di calcolo** | Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l’integrità, monitoraggio e relazione finale |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna e sito camerale |
| **Responsabile della rilevazione** | Domenico Calefato |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **obiettivo strategico (missione)** | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032) |
| **programma** | Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004) |
| **obiettivo operativo**  | **Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale** |
| **descrizione**  | **Azione 1** Garantire l’elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo.**Azione 2** Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .**Azione 3** elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione. |
| **risultati attesi** | * garantire entro i ristretti termini contrattuali l’uso del passaggio da “presenze a “retributivo”utilizzando l’apposita funzione dell’applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell’applicativo delle novità derivanti dal CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 ;
* predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell’iter del processo di accorpamento;
* Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta
 |
| **benefici attesi** | Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro  |
|  |  |
| **impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | Il progetto impegnerà il personale dell’ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%  |
| **Centro di costo**  | personale |
| **budget** **(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici )** |  il costo è quello relativo al canone annuale dell’applicativo gestione presenze su Sipert |
| **kpi operativo 1** |
| **nome indicatore** | Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze |
| **algoritmo di calcolo** | Si/no |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| L’obiettivo è pienamente raggiunto  |
| **kpi operativo 2.** |
| **nome indicatore** | Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale  |
| **algoritmo di calcolo** | Realizzazione attività entro l’anno |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 100 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Dott.ssa Rosa Palmieri |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| L’obiettivo è in linea con la programmazione temporale |
| **kpi operativo 3.1.** |
| **nome indicatore** | Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2 |
| **algoritmo di calcolo** | n. pensioni elaborate nell’anno/n. richiedenti nell’anno =100% |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| **kpi operativo 3.2** |
| **nome indicatore** | Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici  |
| **algoritmo di calcolo** | n. carriere giuridico economiche ricostruite nell’anno/ n. richiedenti nell’anno = 100% |
| **target annuale** | si |
| **peso indicatore** | 50 |
| **tipologia dell’indicatore** | efficacia |
| **fonte dati** | Rilevazione interna |
| **responsabile della rilevazione** | Rag. Maria Cristina Luisi  |
| **frequenza della rilevazione** | semestrale |
| L’obiettivo è pienamente raggiunto |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Riconciliazione debiti crediti da diritto annuale** |
| **Descrizione**  | Monitoraggio periodico, con cadenza almeno mensile, dello situazione contabile debiti/crediti da diritto annuale |
| **Risultati attesi** | Riconciliazione debiti/crediti da diritto annuale e situazione contabile aggiornata e consistente |
| **Benefici attesi** | Regolarizzazione e gestione posizioni irregolari, controllo preventivo, verifica mailing e pagamenti non attribuiti, produzione reportistica aggiornata |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **Riconciliazione e monitoraggio** |
| **Algoritmo di calcolo** | Monitoraggio proattivo costante, con cadenza almeno mensile, e riconciliazione/regolarizzazione debiti/crediti |
| **Target annuale** | N >= 12 |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow** |
| **Descrizione**  | SIOPE+ è una infrastruttura tecnologia che intermedierà il colloquio tra PA ed istituti tesorieri con l’obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni |
| **Risultati attesi** | Introduzione ed integrazione SIOPE+ con la strumentazione informatica disponibile, pianificazione e monitoraggio dei flussi di spesa secondo i nuovi standard |
| **Benefici attesi** | Controllo puntuale ed aggiornamento continuo del flusso di cassa, uniformità nel colloquio ente-tesoriere, reportistica dettagliata sulle voci di spesa |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **SIOPE+** |
| **Algoritmo di calcolo** | Introduzione del nuovo standard, integrazione con la piattaforma contabile dell’Ente, reportistica e classificazione movimentazione di cassa aggiornata |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Monitoraggio economico-fiscale** |
| **Descrizione**  | Controllo e monitoraggio puntuale dei flussi economico-fiscali, predisposizione dati per denunce fiscali |
| **Risultati attesi** | Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, reportistica e predisposizione dati per denunce fiscali |
| **Benefici attesi** | Gestione efficace del trattamento economico del personale dipendente e degli assimilati |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 2 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **Monitoraggio e regolarizzazioni economico-fiscali** |
| **Algoritmo di calcolo** | Numero di rilevazioni annue |
| **Target annuale** | N >= 12 |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Patrimonio artistico** |
| **Descrizione**  | Attività di ricognizione, inventariato, controllo e rivalutazione delle opere artistiche acquisite al patrimonio dell’Ente |
| **Risultati attesi** | Corretta valutazione economica ed artistica delle opere iscritte nel patrimonio dell’Ente |
| **Benefici attesi** | Rivalutazione del patrimonio artistico dell’Ente |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5 |
| **Area organizzativa** | **Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** |  |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **Ricognizione patrimonio artistico** |
| **Algoritmo di calcolo** | Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficienza |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo strategico (mission)** | **Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche** |
| **Programma operativo** | **Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** |
| **Obiettivo operativo** | **Innovazione ed interoperabilità di strumenti e servizi digitali** |
| **Descrizione**  | Utilizzo di servizi e procedure innovative per migliorare la produttività dell’Ente |
| **Risultati attesi** | Innovazione tecnologica, personalizzazione ed interoperabilità degli strumenti informatici al fine di ridurre tempi e costi |
| **Benefici attesi** | Automazione dei servizi e garanzia di economicità, qualità, efficienza e trasparenza |
| **Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)** | 1 unità lavorativa: 1 D5 |
| **Area organizzativa** | **Ufficio Innovazione** |
| **Budget** **(quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)** | Spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2019 |
| **Kpi operativo 1.1** |  |
| **Nome indicatore** | **Innovazione e servizi digitali** |
| **Algoritmo di calcolo** | Attività sistemistica ed automazione servizi |
| **Target annuale** | Sì |
| **Peso indicatore** | 100 |
| **Tipologia dell’indicatore** | Efficacia |
| **Fonte dati** | Rilevazione interna |
| **Responsabile della rilevazione** | Ufficio innovazione |
| **Frequenza della rilevazione** | Semestrale |
| Monitoraggio semestrale:in linea con target |

Legenda:

|  |  |
| --- | --- |
| monitoraggio semestrale in linea con il target |  |
| monitoraggio semestrale non in linea con il target |  |
| Revisione risorse finanziarie |  |
| Revisione obiettivo |  |